



CONFEDILIZIA
Giuseppe Gambini

PONTEDERA

«Fondi sfitti? Strangolati dallo Stato»

«**AFFITTI** dei fondi. Abbassate le pretese». Parole dell'assessore Pirri che non vanno giù a Giuseppe Gambini, presidente Confedilizia Pisa. «Purtroppo – spiega Gambini – i fondi sfitti si trovano in tutti i comuni grandi e piccoli e la prima causa deve ascrivere alla ancora vigente legge sul cosiddetto equo canone che, per le attività commerciali, prevede durate astronomiche di sei anni più sei anni e di nove anni più nove per le attività alberghiere». «Per cui – aggiunge ancora il presidente di Confedilizia – è di tutta evidenza che un proprietario considerate le durate come precisate è costretto a partire con un canone sostenuto per non trovarsi alla scadenza con poco o nulla in mano considerata anche che il conduttore ha diritto di ricevere al proprietario locatore un'indennità per la perdita dell'avviamento commerciale». «L'assessore Pirri invita a abbassare le pretese? – continua Gambini –. A parte il fatto che il termine "pretese" è brutto, come fa un proprietario-locatore a chiedere un canone minore stante la tassazione in atto che nel nostro Paese è del 65%? Sarebbe necessario dare un segnale di buona volontà e abbassare le rendite catastali del 3% che porterebbe per lo Stato un minore introito di 700 miliardi che è poco o nulla in confronto allo sperpero di denaro pubblico e liberalizzare il mercato delle locazioni».

LA NAZIONE

07/01/2015